

ISTITUTO VITTORINO – BERNINI
Liceo Classico - Scientifico – Linguistico
paritari

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1 COMMA 14, LEGGE N.107/2015

APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI IL 21 OTTOBRE 2019
Valido per il triennio 2019/2022

Via Maragliano, 1 Genova
Tel. 010591958 – 0105451669
Fax 010562206
email: info@vittorinobernini.it – scuola@vittorinobernini.it
www.vittorinobernini.it

INDICE

Premessa	p. 3
1. Finalità educative	p. 4
1.1 Inclusione	p. 5
1.2 Accoglienza	p. 6
2. Priorità strategiche	p. 6
3. Piano di miglioramento	p. 6
4. Progettazione curricolare Liceo Classico, Scientifico e Linguistico	p. 7
5. Progettazione extracurricolare Licei	p. 13
6. Criteri di valutazione e attribuzione credito formativo Liceo Classico, Scientifico e Linguistico	p. 18
7. Cultura digitale	p. 21
8. Programmazione attività formative per il personale	p. 22
9. Conclusioni	p. 22

Premessa

L'Istituto "Vittorino Bernini" con i suoi gradi di scuola primaria (chiusa nell'a.s. 2015/2016) e scuola secondaria di I e II grado, ha iniziato a funzionare dall'a.s. 2007/2008 con l'acquisizione da parte del Liceo Bernini dell'Istituto "Vittorino da Feltre" gestito, fino alla data del passaggio, dai Padri Barnabiti.

La nuova istituzione scolastica si propone come punto di riferimento nella panoramica delle scuole paritarie genovesi. Anche strutturalmente l'Istituto di Via Maragliano si pone all'avanguardia delle scuole genovesi per la modernità e molteplicità degli impianti, la dotazione di attrezzature, il confort e la sicurezza degli ambienti, gli ampi spazi interni ed esterni che permettono agli alunni di poter trascorrere anche gli intervalli in piena sicurezza e piacevole svago.

Nell'impostazione della didattica e del profilo formativo l'Istituto, facendo tesoro anche dell'esperienza del "Vittorino da Feltre", coniuga modernità e tradizione, prestando particolare attenzione ai valori perenni e alle innovazioni metodologiche e tecnologiche, in base alle quali vengono sviluppati programmi e orientamenti scolastici.

Affinché l'attività didattica abbia uno sviluppo efficace e completo è indispensabile che la scuola possa usufruire di strutture ed attrezzature adeguate.

Il "Vittorino-Bernini" risponde a tutte le prescrizioni previste dalle normative in materia di sicurezza e comodità. L'edificio ha tutti gli ambienti climatizzati e garantisce agli alunni e al personale ottime condizioni di vivibilità e salubrità oltre ad un elevato standard di sicurezza.

L'Istituto possiede le seguenti strutture:

30 aule per l'attività didattica.

1 laboratorio scientifico per l'insegnamento delle discipline scientifiche sia per la scuola media sia per il liceo.

1 laboratorio multimediale con 7 postazioni.

1 aula lim.

1 biblioteca e una sala di lettura.

2 palestre per l'attività motoria.

1 sala teatro di oltre 100 posti.

1 sala medica.

1 sala mensa luminosa e spaziosa.

2 ampi terrazzi e 1 cortile adeguatamente attrezzati per la ricreazione degli alunni.

Nell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, secondo le indicazioni ministeriali, saranno indicate le priorità strategiche, il piano di miglioramento dell'offerta, la progettazione curricolare, extracurricolare organizzativa, la programmazione delle attività formative rivolte al personale.

Si ritiene opportuno precisare che alcuni progetti (attività di formazione, innovazione tecnologica, alternanza scuola lavoro) sono in parte subordinati anche ai finanziamenti eventualmente erogati in favore delle scuole paritarie da parte dello Stato.

Il fabbisogno d'organico non può essere anticipatamente definito, al di là dell'organizzazione annuale, data la natura della scuola paritaria e in conseguenza delle immissioni in ruolo di molti docenti nella scuola di Stato verificatosi in questi ultimi anni.

1. FINALITA' EDUCATIVE

Di forza d'animo hanno bisogno i giovani soprattutto oggi perché non sono più sostenuti da una tradizione, perché si sono rotte le tavole dove erano incise le leggi della morale, perché si è smarrito il senso dell'esistenza e incerta s'è fatta la sua direzione. (U. Galimberti)

Il nostro Istituto pone al centro del proprio progetto educativo la 'cura' dei giovani affinché possano essere se stessi attraverso un processo di ricerca e di conoscenza. Infatti siamo convinti che aver 'cura' dei giovani sia non solo una condizione necessaria per ottenere i migliori risultati scolastici, ma anche, e soprattutto, perché la vita futura dei nostri studenti sia la migliore possibile. Crediamo infatti che la cultura, intesa come formazione della persona, sia il più efficace antidoto alle sempre più numerose e insidiose forme di disimpegno e di dipendenza che caratterizzano la società contemporanea.

I principi ispiratori della nostra scuola:

- stare bene a scuola.

'Stare bene a scuola' significa, prima di tutto, pensare all'esperienza scolastica in termini di una prassi di lavoro sempre attenta alla personalità dello studente e alla relazione formativa. Tale prassi richiede, da un lato, adulti interessati a rapportarsi con i giovani e a comprenderne bisogni e potenzialità; dall'altro, giovani consapevoli che il maturare e l'apprendere implicano anche la fatica del cambiamento. 'Stare bene a scuola', quindi, non vuol dire annullare le difficoltà, ma saperle affrontare insieme agli altri, docenti e allievi, attraverso il dialogo e l'apertura.

- rinnovamento della didattica.

La capacità di rinnovare la didattica, l'insieme delle modalità e degli strumenti di presentazione e insegnamento della materia, è una condizione necessaria per una scuola che intende conservarsi coerente alla specificità del liceo classico, scientifico e della scuola media, e che, allo stesso tempo, vuole rispondere agli odierni bisogni formativi dello studente. In questo senso, il nostro Istituto prevede che le varie discipline non si esauriscano nella sola acquisizione di contenuti, ma attivino quelle capacità e competenze che rendono il percorso formativo una concreta esperienza di crescita e di educazione al quotidiano vivere comune. Oltre alla dimensione cognitiva, diviene pertanto prioritaria anche quella socio-relazionale, indispensabile per un pieno e armonico sviluppo della personalità dello studente.

- educazione alla corresponsabilità, al rispetto dell'altro e al rispetto dell'ambiente.

L'attenzione alla studentessa e allo studente in quanto persona che vive negli anni dell'adolescenza una fondamentale esperienza di formazione, non può prescindere dall'educazione alla responsabilità. Il valore delle pratiche sopra enunciate deve rapportarsi alla dimensione comunitaria in cui le ragazze e i ragazzi compiono il loro percorso. Il rispetto dell'altro e dell'ambiente assume importanza irrinunciabile, sia nel senso più alto tramandatoci dalla civiltà classica, sia come pratica di convivenza civile e salvaguardia delle cose comuni che sappia anche tradursi, sul piano individuale, nella consapevolezza delle proprie scelte e dei propri comportamenti. Anche le attività di educazione alla sicurezza e alla salute si inseriscono in questa prospettiva.

A partire da questi fondamentali presupposti, l'Istituto 'Vittorino-Bernini' si propone di:

- garantire a tutti gli studenti il maggior grado di formazione e dunque future pari opportunità di realizzazione professionale ed esistenziale;
- favorire il successo scolastico di tutti gli studenti, attraverso ogni utile azione di recupero e sostegno;
- promuovere l'eccellenza scolastica, ossia stimolare e sostenere il raggiungimento dei più alti livelli di rendimento da parte degli studenti più impegnati e dotati.

1.1 L'INCLUSIONE

Il nostro Liceo si propone di potenziare la cultura dell'inclusione, che riconosce e valorizza pienamente tutte le differenze, dalle disabilità alle genialità, dalle differenze di pensiero e di apprendimento alle differenze culturali e linguistiche.

La prospettiva educativa che s'intende promuovere è finalizzata al riconoscimento e alla valorizzazione di tutte le situazioni individuali, affinché si riesca a dare risposte efficaci agli obiettivi di apprendimento e partecipazione scolastica di ogni singolo alunno.

Riprendendo il principio di inclusione già previsto dall'art. 34, c. 1 della Costituzione italiana, che sancisce il diritto all'istruzione nell'ottica di una scuola "aperta a tutti", si prevede di rendere maggiormente equa e accessibile la didattica, dando modo a ciascuno di partecipare alla vita scolastica, esprimendo al meglio le proprie potenzialità.

L'offerta formativa del nostro Istituto, pertanto, si pone in linea con quanto previsto dal sistema scolastico italiano, che adotta il principio della *inclusive education* che riguarda in egual modo tutti gli alunni e le alunne che presentano bisogni educativi speciali (B.E.S.), dalla disabilità ai disturbi evolutivi specifici e alle difficoltà socio-economiche, linguistiche e culturali, così come previsto dalla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, dalla C. M. n. 8 del 6 marzo 2013 e dal D.Lgs 66 del 13 agosto 2017 (art. 1 e art. 8 comma 1).

Al fine di adottare soluzioni improntate ad una maggiore flessibilità didattica e organizzativa, si individuano modalità di recupero e/o potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare, basate anche sulla metodologia del peer-to-peer, cooperative learning, didattica laboratoriale e problem solving, in modo da creare ambienti di apprendimento innovativi, che valorizzino l'uso delle tecnologie informatiche in chiave inclusiva. In particolare, nel quadro di una ridefinizione delle risorse umane interne alla scuola, ampio spazio è assegnato alla collaborazione e co-progettazione tra insegnanti per avviare modelli di co-teaching che coinvolgano tutti i docenti curricolari e di sostegno. A rendere maggiormente sistemica e strutturale la progettazione, l'azione di supervisione, monitoraggio e rilevazione dei B.E.S. presenti nella scuola viene effettuata dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) che è costituito dai rappresentanti di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo (insegnanti curricolari e di sostegno, rappresentanti delle ASL, delle Associazioni che collaborano con la scuola). Il G.L.I. elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) e ad esso è affidata la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere dopo l'approvazione del Collegio dei docenti.

1.2 L'ACCOGLIENZA

La scuola per garantire la continuità educativa tra secondaria di I e II grado partecipa alle giornate di orientamento previste nei mesi di novembre e gennaio, organizza la visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado e promuove attività educative degli studenti con insegnanti del liceo. Quindi all'inizio dell'anno scolastico agli allievi e alle allieve iscritti/e al primo anno vengono presentati il liceo e i suoi locali, il regolamento di istituto, e il patto di corresponsabilità.

2. PRIORITA' STRATEGICHE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in avanti PTOF), elaborato per il triennio 2019-2022, indica, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle indicazioni nazionali allegata agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Le priorità strategiche non coincidono con le priorità di miglioramento del RAV, ma le incorporano al loro interno.

Le priorità individuate sono le seguenti:

- Riconoscimento dei diritti e dei doveri degli studenti
- Accoglienza e progressiva responsabilizzazione
- Sostegno e recupero di alunni in difficoltà
- Promozione e valorizzazione delle eccellenze
- Didattica personalizzata per alunno con bisogni educativi speciali
- Elaborazione di misure compensative e dispensative efficaci per alunni con disturbi specifici dell'apprendimento
- Programmazione omogenea tra classi parallele
- Attività di orientamento per classi terminali
- Rapporti con il mondo del lavoro e del volontariato
- Attività di formazione dei docenti

3. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Anche in seguito alle indicazioni emerse dal RAV, il nostro istituto individua come prioritaria la capacità di accoglienza. La natura privata della nostra struttura deve infatti garantire all'utenza un ambiente collaborativo e sereno, possibilmente non competitivo. Non si tratta di rendere più facile il percorso scolastico, ma di fornire il maggior numero di supporti per il superamento degli ostacoli. Particolare attenzione sarà quindi rivolta all'orientamento in uscita per le classi terze della scuola media. Per le altre classi saranno attivate nei diversi momenti dell'anno scolastico attività di sostegno, recupero, tutoraggio e, quando necessario, supporti per il riorientamento e consulenza psico-attitudinale.

Per attuare il percorso di miglioramento e raggiungere i traguardi connessi alle priorità indicate nel

RAV si dovrà favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti d'incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative. Sarà inoltre necessario valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle attività previste nel POF.

Alla luce del Processo di Autovalutazione sono emersi alcuni ambiti di intervento, da cui derivano i seguenti Obiettivi di Processo. Per quanto concerne gli ambiti dell'organizzazione della scuola e della progettazione, si prevede:

- La promozione di una maggiore strutturazione delle Commissioni per Assi disciplinari, attraverso una calendarizzazione di incontri periodici, impostazione di obiettivi, condivisione di materiali.
- La predisposizione di prove periodiche per classi parallele con standardizzazione degli esiti relativi.

Per quanto concerne l'ambito della valorizzazione delle risorse, si prevede:

- L'introduzione di corsi di formazione didattico-disciplinari
- L'aggiornamento continuo relativo alla normativa e alle metodologie riguardanti i casi di alunni DSA e BES.

Per quanto concerne l'ambito dell'integrazione col territorio e dei rapporti con le famiglie, si prevede:

- Il potenziamento della già spiccata propensione alla continuità nelle relazioni scuola-famiglia attraverso l'uso del registro informatico.

4. PROGETTAZIONE CURRICOLARE LICEO CLASSICO, SCIENTIFICO E LINGUISTICO

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del Regolamento dei Licei).

Liceo Classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Il liceo classico, come suggerisce l'Art. 5 comma 1 del Regolamento dei Licei, offre ai giovani le seguenti opportunità di apprendimento:

- la conoscenza delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico,

- letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico e scientifico) per essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- la conoscenza delle lingue classiche, al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
 - la maturazione, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, di una buona capacità interpretativa di testi complessi e argomentativa, al fine di comprendere e risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
 - la riflessione critica sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni per sviluppare uno sguardo sintetico sul processo di sviluppo dell'essere umano sia nel contesto scientifico sia in quello umanistico.

Il piano degli studi, introdotto dalla Riforma (Allegato C del Regolamento dei Licei – DPR 89/2010) si struttura, dal 1° al 5° anno, secondo il seguente quadro orario:

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° anno	Tipo di prove
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		
Lingua e lett. Italiana	4	4	4	4	4	S/O
Lingua e cultura Latina	5	5	4	4	4	S/O
Lingua e cultura Greca	4	4	3	3	3	S/O
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3	S/O
Storia e Geografia	3	3				O
Storia	-	-	3	3	3	O
Filosofia	-	-	3	3	3	O
Matematica (con Informatica nel 1° biennio)	3	3	2	2	2	S/O
Fisica	-	-	2	2	2	O
Scienze naturali	2	2	2	2	2	O
Storia dell'arte	-	-	2	2	2	O
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	O/P
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1	
Totale ore	27	27	31	31	31	

S = prove scritte O = prove orali P = prove pratiche

Liceo Scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Il liceo scientifico, come viene sottolineato nell' Art.8 comma 1 del Regolamento dei Licei, offre una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico, articolata secondo le seguenti opportunità di apprendimento:

- la comprensione dei nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e dei nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- la conoscenza dei rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- la comprensione delle strutture fondamentali dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica per individuare e risolvere problemi di varia natura;
- l’utilizzo di strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- la conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e, attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- la consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico e della potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

Il piano degli studi, introdotto dalla Riforma (Allegato F del Regolamento dei Licei – DPR 89/2010) si struttura, dal 1° al 5° anno, secondo il seguente quadro orario:

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° anno	Tipo di prove
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		
Lingua e lett. Italiana	4	4	4	4	4	S/O
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3	S/O
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3	S/O
Storia e Geografia	3	3				O
Storia	-	-	2	2	2	O
Filosofia	-	-	3	3	3	O
Matematica (con Informatica nel 1° biennio)	5	5	4	4	4	S/O
Fisica	2	2	3	3	3	S/O
Scienze naturali	2	2	3	3	3	S/O
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2	O/G
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	O/P
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1	
Totale ore	27	27	30	30	30	

S = prove scritte O = prove orali G = prove grafiche P = prove pratiche

Liceo Linguistico

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1 del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010).

Il percorso del liceo linguistico prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il raggiungimento del livello di padronanza del livello B2/C1 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è, perciò, lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) integrano il percorso liceale.

Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto, inoltre, l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno quindi:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Il piano degli studi, introdotto dalla Riforma (Allegato C del Regolamento dei Licei – DPR 89/2010) si struttura, dal 1° al 5° anno, secondo il seguente quadro orario:

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° anno	Tipo di prove
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno		
Lingua e lett. Italiana	4	4	4	4	4	S/O
Lingua e cultura Latina	2	2	-	-	-	S/O
Lingua e cultura straniera 1* (Inglese)	4	4	3	3	3	S/O
Lingua e cultura straniera 2* (Spagnolo)	3	3	4	4	4	S/O
Lingua e cultura straniera 3* (Francese)	3	3	4	4	4	S/O
Storia e Geografia	3	3	-	-	-	O
Storia	-	-	2	2	2	O
Filosofia	-	-	2	2	2	O
Matematica (con Informatica nel 1° biennio)	3	3	2	2	2	S/O
Fisica	-	-	2	2	2	O
Scienze naturali	2	2	2	2	2	O
Storia dell'arte	-	-	2	2	2	O
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	O/P
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1	
Totale ore	27	27	30	30	30	

S = prove scritte O = prove orali P = prove pratiche

L'Istituto, nell'ambito degli spazi di autonomia e flessibilità previsti dal Regolamento, prevede di ampliare in itinere la propria offerta formativa attivando azioni di potenziamento nelle discipline di indirizzo in orario curricolare e azioni di recupero di abilità, conoscenze e competenze in orario extracurricolare. Inoltre, in forza dell'autonomia riconosciuta alle scuole, si prevede l'offerta di attività alternative all'IRC.

5. PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE LICEI

Il liceo 'Vittorino Bernini' promuove progetti e attività extracurricolari volti ad integrare e ad ampliare l'offerta formativa per favorire la crescita della personalità e degli interessi degli studenti ed offrire un contributo al miglioramento della loro salute psico-fisica e dei loro rapporti interpersonali.

PROGETTI A TITOLO TOTALMENTE GRATUITO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L'attività di alternanza scuola-lavoro, istituita dalla Legge 107/2015, prevede una pluralità di interventi che sarà sviluppata nel triennio liceale per un monte ore complessivo di 90.

Tale attività, obbligatoria per i licei a partire dall'anno scolastico 2015/16, coinvolge tutte le classi terze e quarte. Si è creduto opportuno articolare le ore previste privilegiando il progetto soprattutto durante il terzo e il quarto anno per circa 70/80 ore. In tal modo si è pensato di completare le ore previste nell'ultimo anno di corso, favorendo una rielaborazione autonoma delle precedenti esperienze da parte degli studenti delle classi quinte in vista dell'Esame di Stato. A partire dall'Esame di Stato 2019 la relazione sull'esperienza di alternanza scuola-lavoro è parte integrante del colloquio d'Esame e tratta le attività che lo studente ha eseguito nelle varie esperienze e gli obiettivi che ha raggiunto. Particolare importanza è data al ruolo che l'esperienza ha avuto in termini di studio e quali sbocchi può avere nel percorso post-diploma.

I progetti avviati fanno riferimento alle offerte del territorio, spaziando nelle attività di tipo culturale, aziendale e sociale, aprendo un dialogo con aziende, enti, associazioni, ordini professionali, allo scopo anche di far comprendere agli alunni la necessità dell'acquisizione di un'etica del lavoro e di competenze chiave di base.

Si è costituita un'Associazione denominata "Domus locosa" in riferimento alla pedagogia dell'umanista Vittorino da Feltre. Essa deve supportare e indirizzare le scelte del Liceo. I tutors, per ogni classe coinvolta nel progetto di alternanza, vengono scelti in relazione alle competenze organizzative e alla loro disponibilità. Il loro compito sarà quello di elaborare, insieme ai tutors esterni, i percorsi formativi personalizzati. Dovranno pertanto assistere, monitorare e seguire le diverse fasi del progetto attuato dallo studente, nonché verificare l'acquisizione delle competenze previste, in sinergia con il tutor esterno e il Consiglio di classe. Si è ipotizzato che una parte delle ore previste sia svolta, se possibile, in orario curricolare e una parte in orario extra curricolare, mentre il completamento dell'attività si dovrà svolgere durante le vacanze estive.

Come attività agli studenti per l'anno scolastico 2019/2020 si propongono quelle elencate nella tabella seguente:

PROGETTI PCTO 2019/2020

	PROGETTO	DESCRIZIONE	CLASSI COINVOLTE	PERIODO	TUTOR INTERNO
1	SICUREZZA	Corso base 4+4 sicurezza generale	3 cl/sc	Ott. 2019	Desirello
2	Teatro Carlo Felice	Alla scoperta del mondo teatrale	Studenti interessati	a.s.2019/20	Gatto A.
3	La casa di Mirtilla/ Istituto Immacolatine	Attività pomeridiana e doposcuola per bambini	3 -4 -5 cl/sc	a.s.2019/20	Stradella/ Rocchi

4	Palazzo Ducale	Fondazione per la cultura- Imparare a raccontare l'arte	3 -4 cl/sc	a.s.2019/20	Gandolfi
5	Cambia moda	Oikos Onlus	3 -4 cl/sc	a.s.2019/20	Savino
6	Favoleggiando Laboratorio di scrittura	Esprimere la fantasia nei testi scritti	3 -4 cl/sc	a.s.2019/20	Rocchi
7	Salone dello Studente	Organizzazione e partecipazione al Salone Orientamenti 2019	3 -4 cl/sc	Nov. 2019	Ierardi
8	Open Day	Preparare l'accoglienza per i futuri allievi e compagni di scuola	3 -4 -5 cl/sc	a.s.2019/20	Stradella
9	Music for Peace	Partecipare all'evento culturale, sociale e solidale che promuove alla cooperazione e al rispetto delle diversità	3 -4 cl/sc	a.s.2019/20	Cellerino
10	Città Metropolitana	Bussoline Orientamenti 2019	3 -4 -5 cl/sc	a.s.2019/20	Ierardi
11	Rolli days-Ville storiche di Cornigliano	Progetto promosso da Ascovil per la valorizzazione del patrimonio artistico	3 -4 cl/sc	a.s.2019/20	Franzosi
12	Festa dello sport	Manifestazione di tutti gli sport presso il Porto antico.	3 -4 cl/sc	Maggio 2020	Pavacci
13	Torneo Ravano	Supporto agli organizzatori nella gestione dello svolgimento della manifestazione.	3 -4 cl/sc	Maggio 2020	Pavacci
14	UNIGEDIMA	Dipartimento di Matematica Orientamento	Allievi interessati	a.s.2019/20	Spatola
15	UNIGESIMAV	Centro simulazione e formazione avanzata Ospedale San Martino	Alunni interessati	a.s.2019/20	Cambiaso
16	UNIGE SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE	Percorso di linguistica sulla censura nel periodo della prima guerra mondiale	Alunni interessati	a.s.2019/20	Romano
17	PROGETTI INDIVIDUALI	Progetti presso enti o aziende italiane e/o estere	Alunni interessati	a.s.2019/20	Stradella

Per quanto riguarda gli studenti e le studentesse che frequentano esperienze di studio e formazione all'estero, come viene specificato al punto 7 dei 'Chiarimenti interpretativi' sull'attività di alternanza scuola-lavoro pubblicati dal MIUR a marzo 2017, la Commissione stabilisce di riconoscere, a seconda del percorso formativo svolto e della documentazione rilasciata dall'istituto straniero sulle competenze acquisite dall'allievo/a, da un minimo di 30 ore ad un massimo di 50 ore di ASL.

MODULI CLIL di SCIENZE (indirizzo classico e scientifico).

Attività: visione di documentari e film in lingua inglese; lezioni in lingua inglese con discussione. Si rimanda per i contenuti ai programmi delle insegnanti di scienze.

Progetto Laboratorio DSA e BES

Obiettivo: prevenire l'insuccesso scolastico degli alunni con disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali.

Favorire l'uso degli strumenti compensativi adatti a ciascun caso particolare condividendo esperienze e modalità.

Attività: laboratori con i docenti referenti per l'insegnamento dei metodi compensativi e degli strumenti migliori per lo studio individuale.

Progetto Tutor

Obiettivo: offrire un sostegno metodologico e motivazionale ai ragazzi che manifestano difficoltà nell'apprendimento e scarsa motivazione allo studio.

Attività: sono previsti corsi di sostegno e di recupero, sportelli per favorire anche interventi individualizzati con i docenti di classe di tutte le materie.

Progetto 'Preparazione all'Esame di Stato'

Obiettivo: consolidare e approfondire la preparazione degli studenti delle classi quinte soprattutto nelle discipline scientifiche (matematica e fisica).

Progettare, articolare ed esporre l'argomento a scelta dello studente nella prova orale dell'Esame di Stato.

Attività: per quanto riguarda le discipline scientifiche si prevedono moduli integrativi nel liceo scientifico, così come si prevede il potenziamento delle discipline linguistiche nel liceo classico.

Per la proposta dell'argomento a scelta sono previsti incontri plenari in cui si forniscono le indicazioni generali e sportelli a richiesta dei singoli studenti per fornire un aiuto di tipo metodologico e bibliografico.

Progetto Olimpiadi di matematica

Obiettivo: stimolare la fantasia e l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione di situazioni problematiche.

Attività: partecipazione alle diverse fasi del progetto proposto dal MIUR.

Progetto Fisica

Obiettivo: approfondire e migliorare la conoscenza e la pratica di questa disciplina, vista la necessità di preparare i ragazzi a sostenere la seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

Attività: sperimentare e studiare in laboratorio di fisica.

Progetto Orientamento

In entrata

Obiettivo: promuovere il processo di crescita degli alunni rafforzando il sentimento di appartenenza all'Istituto.

Attività: incontri informativi con i compagni più grandi e i docenti per illustrare le regole, il funzionamento e le caratteristiche dell'Istituto favorendo la socializzazione e le relazioni interpersonali.

In uscita

Obiettivo: far emergere attitudini, inclinazioni e motivazioni; favorire scelte autonome e responsabili.

Attività: colloqui personalizzati con i docenti, con ex alunni dell'Istituto, con esperti e professionisti.

Visite alle università della città; partecipazione a incontri orientativi. Consulenza alla preparazione a test di accesso alle facoltà universitarie e/o accademie.

Progetto Salute e Benessere

Obiettivo: favorire il benessere psicofisico attraverso la consapevolezza di sé e un'adeguata percezione del proprio corpo.

Prevenire il disagio psicologico legato ai problemi della crescita, sostenendo i ragazzi nell'affrontare le difficoltà connesse all'adolescenza.

Attività: colloqui individuali con lo psicologo; laboratori di pratica filosofica per gruppi.

Incontri con specialisti per una corretta alimentazione e per la prevenzione e lotta alle tossicodipendenze.

Progetto Inclusione

Obiettivo: mettere la persona al centro dell'azione didattica; conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo; promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento; curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

Attività: il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, rilevati i casi di alunni che necessitano di un Piano Didattico Personalizzato, attraverso incontri con l'allievo e la famiglia, con i servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione e tutoraggio, elabora i metodi e le strategie migliori per favorire il processo formativo di tali ragazzi nel rispetto dei loro bisogni specifici.

Progetto Educazione alla legalità e alla pace

Obiettivo: educare e formare alla pace, alla solidarietà, alla tolleranza e al rispetto delle norme alla base della convivenza civile.

Attività: è prevista la partecipazione a progetti proposti dalla Polizia di Stato; si organizzano interventi di specialisti del diritto e funzionari delle istituzioni.

Progetto Attività sportiva

Obiettivo: promuovere una corretta educazione all'attività fisica e sportiva.

Attività: partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi in alcune discipline. Promozione dell'ormai tradizionale torneo interno di calcio.

Progetto Cineforum

Obiettivo: comprendere il linguaggio cinematografico come una forma d'arte contemporanea; condividere le impressioni e le emozioni vissute con il gruppo; creare un'occasione per migliorare le loro capacità espressive, potenziare le loro percezioni, interpretare i messaggi. Pertanto, tale iniziativa non si limiterà ad una semplice visione di film, ma tenderà, attraverso l'attuazione di attività didattiche strutturate e mirate, ad affinare negli studenti le capacità di ascolto, di osservazione, a stimolarne la naturale curiosità e a potenziarne l'aspetto culturale.

Attività: visione gratuita di alcuni film di registi italiani e stranieri che appartengono alla storia del cinema. Tale visione sarà accompagnata da una presentazione iniziale e da un dibattito conclusivo per giudicare il film nei suoi valori estetici, culturali, morali e didattici.

PROGETTI CON PARZIALE CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE

Progetto potenziamento della lingua inglese

Obiettivo: migliorare e incrementare la conoscenza e l'uso specifico della lingua inglese. Certificare il possesso di determinate competenze secondo livelli stabiliti da autorità nazionali o internazionali e condivisi ad esempio tramite framework come il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) o il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

Tale certificazione può essere usata:

- Come credito formativo all'esame di Stato;
- In ambito universitario: in Italia sono sempre più numerosi i corsi di laurea che riconoscono le certificazioni linguistiche rilasciate dagli enti certificatori come crediti universitari e per l'accesso alle lauree di secondo livello. All'estero diverse università richiedono certificazioni linguistiche a un determinato livello come requisito d'accesso.
- In ambito professionale: valorizza il *curriculum vitae*, essendo un documento sempre più conosciuto e apprezzato dal mondo del lavoro come prova di ciò che una persona "è in grado di fare" in una lingua straniera.

Attività: corso intensivo organizzato secondo le modalità didattiche previste.

Progetto Viaggi d'istruzione e Uscite didattiche

Obiettivo: approfondire specifici contenuti disciplinari o multidisciplinari acquisiti nel corso dell'anno scolastico; migliorare le relazioni sociali tra gli studenti; favorire la loro convivenza e reciproca conoscenza, nel rispetto di quei valori che risultano indispensabili alla formazione di una personalità consapevole e responsabile.

Attività: organizzazione di viaggi in luoghi d'interesse; organizzazione delle attività didattiche alternative (pausa didattica); uscite didattiche di un giorno decise dal C.d.C. per incrementare la conoscenza di temi specifici e favorire la socializzazione.

Progetto "ANDIAMO A TEATRO"

Obiettivo: far vedere ai ragazzi come il teatro possa essere una finestra sul mondo e su se stessi. Grazie alla partecipazione ad alcuni spettacoli proposti da tutti i teatri genovesi e agli incontri con i protagonisti della scena teatrale, gli allievi potranno conoscere e comprendere il lavoro e la magia del teatro. A teatro la creazione artistica avviene davanti ai loro occhi, per questo lo scambio di emozioni tra attore e spettatore è sempre intenso e immediato. L'evento teatrale è unico e irripetibile, dice della vita e alla vita. Come nell'antica Grecia, ciò che si rappresenta è l'accadere dell'esistenza nelle sue forme più tragiche e comiche.

Attività: partecipazione a spettacoli teatrali con presentazione e approfondimento del testo e, se possibile, incontro con gli attori e con il regista.

Progetto laboratorio teatrale

Obiettivi: il laboratorio di teatro nella scuola non ha come fine quello di formare attori provetti, ma di favorire negli allievi e allieve l'acquisizione di linguaggi anche non verbali e di rinforzare le abilità legate all'Educazione Linguistica. Tale progetto utilizzerà il mezzo ludico-espressivo, che genera situazioni di gratificazione e di emozione positiva.

Con il termine "ludico" non s'intende qualcosa di anarchico, perché il gioco ha le sue regole, che non sono imposte, bensì scelte ed accettate dal gruppo che gioca. Allo stesso tempo tali norme sono garantite dall'autorevolezza di chi conduce il gioco, interessante, divertente e gratificante mentre si fa, senza porsi necessariamente un obiettivo da raggiungere a tutti i costi. Il secondo termine "espressivo" sottolinea l'aspetto di creatività, di espressione e di comunicazione che tale attività porta in sé e non semplicemente una mera riproduzione di un testo.

Attività: esercizi di fiducia, coordinazione, equilibrio ed espressione. Movimento e gesto con l'uso e non della voce. La ricerca del personaggio. Dal corpo alla parola: giochi con il ritmo, giochi ed esercizi con la voce; ricerca di suoni e rumori; ricerca di relazioni fra personaggi, movimento, voce e ambiente; giochi di ruolo; uso espressivo di voce, corpo e faccia; uso corretto della respirazione.

Progetto laboratorio di Robotica

Approccio semplice e pratico alla robotica, al funzionamento dei robot, alla programmazione informatica e all'apprendimento di materie tecniche come la Scienza e la Matematica.

Progetto Lingue

Corsi di Tedesco, Arabo e Spagnolo.

Progetto STAGE ALL'ESTERO

Alcuni studenti del quarto anno (indirizzo classico e scientifico) stanno trascorrendo o hanno intenzione di passare un periodo di studio all'estero (anno o semestre).

Il nostro Istituto collabora da anni con agenzie specializzate per sperimentare un periodo di studio in un'altra nazione al fine di fare un'esperienza di vita davvero trasformativa e straordinaria.

A tale scopo sono stati definiti dal Collegio Docenti i criteri da seguire per l'esatta applicazione della normativa ministeriale in materia.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO LICEO CLASSICO, SCIENTIFICO E LINGUISTICO

La verifica e la valutazione dei processi di apprendimento e di sviluppo delle competenze rivestono, nell'ambito della programmazione didattica, un'importanza fondamentale perché si configurano come strumenti indispensabili per valutare l'andamento e l'esito del lavoro realizzato e per progettare eventuali interventi correttivi e integrativi. A tale scopo vengono utilizzate verifiche formative in itinere e prove scritte, scritto-grafiche (saggi, schede, questionari, esercizi, disegni, relazioni) e prove orali.

Quanto alle prove scritte, si terrà presente il traguardo finale dell'Esame di Stato per insegnare ad applicare già negli anni intermedi le diverse tipologie previste per le varie discipline, in particolare per l'Italiano, il Latino, il Greco, la Matematica e la Fisica. La stessa procedura sarà adottata per le prove orali, da effettuarsi anche in forma generale e alla presenza di più docenti, al fine di preparare lo svolgimento finale del colloquio previsto per l'Esame di Stato.

Mentre dovrà garantire sempre una corretta valutazione della preparazione degli studenti, il numero delle prove sarà programmato in maniera equa e armonica tra i docenti delle varie discipline, onde stabilire una cadenza più razionale, evitando sovrapposizioni ed eccessivi carichi di lavoro.

Le valutazioni dovranno tener conto delle conoscenze, delle abilità e quindi delle competenze acquisite (curriculum esplicito), ma anche dell'impegno di studio e di partecipazione al dialogo scolastico in tutti i suoi aspetti (curriculum implicito).

Le Tavole di valutazione sono presenti in modo preciso e dettagliato secondo la normativa vigente nel P.O.F.

Tavola di valutazione del comportamento

Voto	Valutazione	Obiettivi motivazionali (partecipazione - interesse - impegno)	Comportamento disciplinare
10	ECCELLENTE	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni; costante e serio svolgimento delle consegne scolastiche; ruolo propositivo all'interno della classe; ottima socializzazione	Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione; frequenza regolare alle lezioni; scrupoloso rispetto del regolamento scolastico
9	OTTIMO	Buona partecipazione alle lezioni; costante adempimento dei doveri scolastici; equilibrio nei rapporti interpersonali; ruolo positivo nel gruppo classe	Comportamento adeguato per responsabilità e collaborazione; frequenza regolare alle lezioni; rispetto del regolamento scolastico
8	BUONO/DISCRETO	Interesse e partecipazione generalmente attiva alle lezioni; proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche; rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica	Comportamento buono / discreto per responsabilità e collaborazione; frequenza regolare alle lezioni; rispetto delle norme disciplinari del regolamento scolastico
7	PIÙ CHE SUFFICIENTE	Selettivo interesse e partecipazione saltuaria alle lezioni con episodi di dispersione che recano disturbo all'attività didattica; svolgimento abbastanza regolare delle consegne scolastiche	Comportamento non sempre accettabile per responsabilità e collaborazione; frequenza irregolare alle lezioni; inadempienze episodiche e non gravi del regolamento di Istituto
6	SUFFICIENTE	Atteggiamento di disattenzione, disinteresse e di dispersione che reca disturbo all'attività didattica e al dialogo educativo; inadempienze nello svolgimento delle consegne scolastiche	Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione con annotazione sul registro di classe e notifica alle famiglie; discontinuità nella frequenza o frequenza saltuaria; ritardi ed assenze ingiustificate; frequenti richiami disciplinari o azioni comportanti allontanamenti dalle lezioni per un periodo non superiore ai due giorni con notifica alla famiglia
5	INSUFFICIENTE	Atteggiamento di disattenzione, disinteresse e di dispersione che reca disturbo all'attività didattica e al dialogo educativo; gravi inadempienze nello svolgimento delle consegne scolastiche	Comportamento irresponsabile durante l'attività didattica; gravi inosservanze del regolamento di Istituto tali da comportare ripetute sospensioni dalle lezioni e non ravvedimento successivo; bassa frequenza alle lezioni; comportamento gravemente scorretto nel rapporto con i compagni e/o con il personale scolastico

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Assegnazione dei crediti – Candidati interni

Già nell'a.s. 2008/2009 è andato a regime completo l'assegnazione, per gli alunni del triennio, del credito scolastico, cioè del punteggio attribuito ogni anno in base alla media dei voti, compreso il voto di condotta. La somma dei crediti conseguiti dallo studente in terza, quarta e quinta concorre a formare, secondo le tabelle ministeriali attualmente in vigore, il voto dell'Esame di Stato fino a un massimo di 25 punti su 100 fino allo scorso anno, mentre il punteggio massimo è diventato di 40 punti su 100 da quest'anno. Le nuove tabelle con l'aggiornamento del punteggio degli anni precedenti sono di seguito riportate.

Il D.lgs. n°62/17, considerato che i nuovi punteggi entrano in vigore nel 2018/19 e che l'attribuzione del credito riguarda gli ultimi tre anni di corso, dispone la conversione del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV): chi affronterà l'esame nel corrente anno scolastico avrà il credito "vecchio" del III anno da convertire, nuovo per il quarto e il quinto.

Ecco le **tabelle di conversione**:

TABELLA DI CONVERSIONE DEL CREDITO CONSEGUITO NEL TERZO ANNO CANDIDATI CHE SOSTENGONO L'ESAME NELL'A.S. 2019/2020

CREDITO CONSEGUITO PER IL TERZO ANNO	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER IL TERZO ANNO
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

Per quanto concerne i crediti formativi, possono essere presi in considerazione solo per attività svolte e debitamente documentate entro il 15 maggio. Il Collegio dei Docenti ha deliberato di valutare come credito formativo le attività che prevedono un impegno continuativo (chiaramente quantificato nella certificazione dell'ente esterno) e le attività che prevedono il conseguimento di un titolo. I crediti formativi non producono effetto per lo studente che per media aritmetica si trovi già oltre la metà fra due voti perché gli verrà comunque riconosciuto il punteggio più alto della banda di oscillazione della tabella ministeriale. Pertanto, per l'attribuzione del credito scolastico totale finale, si sono tenuti presenti, sulla base delle indicazioni fornite dalla normativa, i seguenti elementi :

1) Punti corrispondenti, secondo la Tabella A (allegata al Decreto 62/17), alla media dei voti finali:

TABELLA A

Media dei voti	Credito scolastico – punti		
	Classe III	Classe IV	Classe V
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

2) Punteggio per la partecipazione alla vita scolastica e all'attività didattica (assiduità della frequenza - interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo - interesse e partecipazione alle attività complementari e integrative).

3) punteggio per eventuali 'crediti formativi' (D.P.R.n.323 art.11-12).

A tal proposito il Collegio dei Docenti ha deliberato di assegnare per i punti 2) e 3) il seguente punteggio:

Per la partecipazione alla vita scolastica e all'attività didattica: fino a un max di punti 0,60;

Per i crediti formativi: fino a un max di punti 0,40.

7. CULTURA DIGITALE

Piano di sviluppo digitale

Nel rispetto della piena libertà di insegnamento di ciascun docente, cui appartiene la responsabilità ultima della scelta degli strumenti pedagogico-didattici ritenuti più efficaci per raggiungere gli obiettivi formativi e disciplinari, l'Istituto si impegna a promuovere, all'interno del PTOF, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (Legge 107/2015).

La diffusione della cultura digitale avverrà sia come formazione interna dei docenti, organizzando laboratori formativi sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica, sia come potenziamento degli strumenti digitali e delle infrastrutture di rete. Inoltre la scuola avrà cura di favorire la partecipazione degli studenti ad attività specifiche svolte a migliorare e a certificare le loro competenze digitali.

Attività previste:

- potenziare gli strumenti digitali didattici e laboratori adeguati;
- programmare attività per docenti e studenti per incrementare le conoscenze e le competenze digitali;
- formare i docenti all’uso delle nuove tecnologie nella didattica;
- potenziare le infrastrutture di rete;
- adottare strumenti tecnologici per favorire la condivisione delle esperienze formative e dei dati amministrativi e didattici;
- formare il personale di segreteria sui temi dell’innovazione digitale nell’amministrazione.

8. PROGRAMMAZIONE ATTIVITA’ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

La scuola riconosce come strategica per la realizzazione del PTOF la formazione del personale, docente e ATA.

Il Collegio Docenti, nel deliberare i criteri per l’assolvimento dell’obbligo di formazione come previsto dalla Legge 107/2015 art. 1 comma 125, ha condiviso l’importanza di una formazione che sappia conciliare tematiche trasversali (cultura digitale, cittadinanza attiva, salute e benessere) con temi e metodologie propri di ogni singolo dipartimento.

Per promuovere lo sviluppo professionale dei docenti, la scuola, oltre a favorire la partecipazione dei singoli a iniziative promosse da enti esterni accreditati, organizza in sede corsi di formazione e seminari di approfondimento didattico-disciplinare.

Anche il personale di segreteria sarà coinvolto in un’attività di formazione e aggiornamento, soprattutto in virtù delle continue sollecitazioni provenienti dall’Amministrazione Centrale. Per tali scopi si privilegia una formazione in sede, sotto forma di consulenza tecnica sui diversi applicativi e la frequentazione di seminari o incontri di approfondimento gestiti da società qualificate.

Per gli assistenti tecnici e i collaboratori scolastici, particolare rilievo sarà dato alla formazione sui temi della sicurezza, del primo soccorso e della salute sul luogo del lavoro.

9. CONCLUSIONI

La realizzazione del presente Piano Triennale dell’Offerta Formativa è condizionata all’effettiva disponibilità delle risorse umane previste e, in particolare, alla possibilità di aver accesso a risorse finanziarie eventualmente previste anche per le scuole paritarie sia per sostenere la formazione del personale docente e non docente, sia per poter migliorare l’offerta formativa in tutte le sue declinazioni.

Questo documento rappresenta la struttura essenziale dell’offerta formativa dell’Istituto ‘Vittorino-Bernini’ per il triennio 2019/2022 così come previsto dalla Legge 107/2015.

Per ogni utile approfondimento si rimanda alla lettura di altri documenti che rimangono parte essenziale dell’offerta formativa della nostra scuola:

- le Linee d’Indirizzo
- il Piano dell’Offerta Formativa

- il Regolamento d'Istituto
- il Patto di Corresponsabilità educativa
- l'Organigramma, con l'articolazione funzionale del Collegio in Commissioni e Funzioni Strumentali indispensabili alla progettazione e realizzazione del PTOF.

NOTA: Nel procedere alle modifiche del presente PTOF si è tenuto conto, oltre che, ovviamente, della Legge 107/2015, anche delle indicazioni contenute nei seguenti documenti: DM 60/62/66 del 13/04/2017, DM 797 del 19/10/2016 e delle note prot. 2805 dell'11/12/2015 e prot. 2852 del 5/09/2016.